



03/00033825

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno
Via Morozzo della Rocca, n. 4INV. 500
(174)

OGGETTO: Boccale monoansato

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F. 177, III NO)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Colle INV. DI SCAVO: /
(o altra acquisizione) zione Caputi e Resta
di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera
lucente; decorazione sovraddipinta in bianco, giallo e
rosso e parzialmente incisa. Lavorato al tornio con stri-
gilatura sul ventre del vaso.

MISURE: H. cm. 10,5

Ø orlo cm. 6,8

Ø piede cm. 5,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostato; scheggiature all'orlo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948



NEG. AFJ 7654
 DESCRIZIONE: Boccale monoansato con piede troncoconico mo-
 danato, corpo a profilo tondeggianto strigilato, alto
 collo cilindrico svasato all'orlo, ansa ad anello im-
 postata sulla spalla e saldata immediatamente sopra.
 Vernice nera su tutta la superficie del vaso; rispar-
 miati: una fascia nel punto di raccordo fra corpo e
 piede, il fondo del piede stesso e l'interno del corpo.
 Decorazione: Sul collo, fra coppie di linee parallele
 orizzontali incise, ovuli bianchi irregolari e allun-
 gati e segmenti orizzontali a contorni tremuli alter-
 nati gialli e rossi; sotto fila di punti bianchi.
 Il vaso è attribuibile alla fase più antica della pro-
 duzione di Gnathia (360 - 340 a.C.). In particolare
 la decorazione con segmenti alternati gialli e rossi
 e con pendenti ridotti a punti sembra mostrare l'in-
 ./.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Jatta, I Vasi Italo - Greci del Signor Caputi di Ruvo, Napoli 1877, pag. 19 n. 174.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE: AF 7654

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

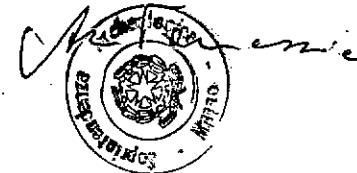
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Elisabetta Mariani

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**

ALLEGATI: **1**

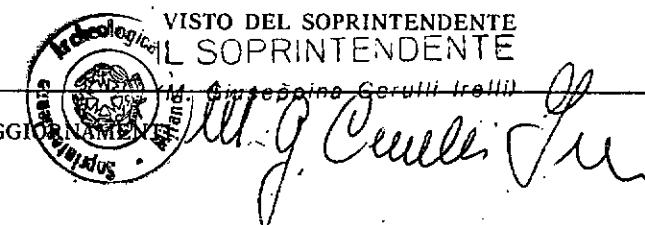


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTO



FIRMA

OSSERVAZIONI: Il numero d'inventario si riferisce all'ELENCO DELLA SOPRINTENDENZA; il numero fra parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033825

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 500 (174)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

flusso del c.d. "Naples Harp Group D" (cfr. T.B.L. Webster, Towards a Classification of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute of Classical Studies, XV, 1968, pag. 16). La forma è una variante dei modelli della seconda metà del IV sec. a.C. (cfr. L. Merzagora, I Vasi a Vernice Nera della Collezione H. A. di Milano, Milano 1971, tav. 51, 42). In mancanza di dati di scavo, in base a questi confronti si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.